

IL NUOVO BALUARDO DI MISTER MONTEFORTE

Il Ligorna sistema la difesa dal Vado arriva Gallotti

«Cosa mi ha convinto? La società mi ha fatto sentire importante»

«LA MIA È stata una scelta di vita: a 28 anni non potevo più pensare a fare solo il pseudo calciatore, voglio entrare nel mondo del lavoro e continuare a giocare a calcio in maniera serie. E il Ligorna penso sia stata la scelta più giusta».

Sono queste le prime parole di Matteo Gallotti, nuovo baluardo difensivo a disposizione del tecnico Monteforte che per diversi anni lo ha corteggiato: «E' vero, mister Monteforte mi ha cercato nelle ultime stagioni, ma poi le nostre strade non si sono mai incrociate. Quest'anno, invece, è stato l'anno giusto e non vedo l'ora di mettermi a disposizione sua, dei compagni e della società».

Il difensore classe 1986 lascia così il Vado dopo due ottime stagioni: «Sono stati anni importanti e devo ringraziare la società che mi ha permesso di vincere il campionato di Eccellenza e ho fatto un'altra grandissima esperienza in Serie D. Lo scorso anno qualche cosa non è andato per il verso giusto e alla fine da parte di qualcuno non c'è stata la volontà di continuare: come si dice in questi casi, il matrimonio lo si deve volere in due e qualche cosa non ha funzionato».

Lasciare la Serie D non è stato facile, ma la decisione di Gallotti è da rispettare in pieno: «Avevo la possibilità di restare ancora in Interregionale, ma a 28 anni è giusto anche pensare da grandi: io a Genova ho famiglia, spostarmi ancora sarebbe stato troppo impegnativo; poi voglio entrare nel mondo del lavoro e quindi avevo bisogno di stabilità. La categoria? Non importa, bisogna sempre affrontare ogni avventura con la giusta mentalità e poi il Ligorna non ha nulla da invidiare a società che militano in Serie D: la rosa è composta da giocatori di primissima fascia che hanno sempre fatto campionati più alti e la società è ambiziosa».

Insomma una realtà che guarda in alto e che ha fatto subito breccia nel cuore di Gallotti: «Ho avuto solo due incontri con il presidente, una persona ambiziosa che mantiene quello che promette, caratteristica sempre più difficile da trovare nel mondo del calcio. Mi hanno fatto capire fin da subito che mi volevano a tutti i costi e quindi ho accettato. Ora spetta a me dimostrare il mio valore, ripagare la fiducia della società con il massimo impegno per dimostrare che non hanno sbagliato a puntare su di me. Non sarà facile, con un livello che con la riduzione della Lega Pro si è alzato ulteriormente. Noi vogliamo ben figurare in un torneo dove oltre al Magra Azzurri, che vedo favorito, ci sono squadre ben



Matteo Gallotti in azione con la maglia del Vado: è lui il rinforzo difensivo del Ligorna FOTOSPORTMEDIA.COM

attrezzate come la Genova Calcio, senza dimenticare Cairese e Ventimiglia che hanno preso giocatori importanti».

E il Ligorna, dove può arrivare? «Anche noi possiamo far bene, inutile nascondere. Ci sono tanti ottimi giocatori che conosco o per averci giocato insieme nelle giovanili o per averli affrontati in questi anni. Rispetto allo scorso

anno il gruppo portante è rimasto, qualcuno è andato via ma il problema più grande, se così lo possiamo definire, è assimilare quello che il nuovo mister chiederà: non sarà così difficile e con la giusta serietà e l'attenzione necessaria possiamo fare nostro il credo di Monteforte il prima possibile. E toglierci subito qualche bella soddisfazione».

MATTEO CILEONE

LA GAZZETTA DEL LUNEDI'

ECCELLENZA ❖ Solo Busalla già a posto

Colpo Ligorna Preso Gallotti Vavalà riparte dalla Sestrese

Cenname verso il Molassana

Sette su otto società genovesi d'Eccellenza sono alla ricerca frenetica degli ultimi colpi.

BUSALLA. Il mercato dei biancoblu si è chiuso a tempo di record. Pochi movimenti, sia in entrata, che in uscita, per la matricola del confermato mister Canistrà.

GENOVA. I biancorossi, scottati dal mancato arrivo del difensore centrale Gallotti, hanno virato sul promettente Longo, un '93 cresciuto nella Sestrese, ma l'anno scorso in D nel Valle d'Aosta. Si tratta di un terzino sinistro e se l'affare andrà a buon fine, ci sarà il dirottamento nel mezzo di Riggio a far coppia con Donato. Quasi fatta per il baby Morando dal RapalloBogliasco. Si cerca ancora una punta centrale da affiancare a Matteo Rossi. In uscita, Sbravati conteso da Imperia e Argentina.

LIGORNA. Il colpo della settimana lo piazza il Ligorna che si assicura per la difesa le presta-

zione di Gallotti, centrale classe 1986 di scuola Sampdoria, ma nelle ultime otto stagioni quasi sempre in serie D tra Lavagnese e Vado. Per il ruolo di numero 12 fatta per Rettegghieri, un '97 che arriva dalla Lavagnese, ma si cerca lo stesso di dare un assalto al promettente Gianrossi del RapalloBogliasco, pallino di mister Monteforte fin dai tempi della Sestrese. In uscita De Ferrari è alla ricerca di una squadra, mentre Giudice è in bilico.

MOLASSANA. Il testa a testa con il Cogoleto sembra sorridere al Molassana che si dovrebbe assicurare la punta Cenname (classe 1990), l'anno scorso a metà tra Praese e Santa Tiziana. Chiuso con Ungaro, manca ancora un difensore centrale per completare la rosa. Intanto nuovo contatto con il centrocampista Barsacchi.

RAPALLO. Uno tra Bratto e Livellara per la difesa, con quest'ultimo favorito, poi una forte



Gallotti passa al Ligorna

punta dopo aver tentato invano di dare l'assalto a Raiola, diretto all'Imperia assieme a Grande e Scaglione, infine qualche giovane. Si tenta una nuova sortita per il portierino Raffo, in questi giorni in prova al RapalloBogliasco, mentre è chiusa la trattativa con l'esterno alto Makaj della Sannarigherite, classe 1996. Vicino l'approdo di un portiere siciliano di 18 anni, Loreto.

RIVASAMBA. È fatta per il centrocampista Pomo, un '93 in arrivo dalle ceneri del Vallesturla. A lui va aggiunto il baby Bozetti, difensore di destra scuola Entella. In uscita Andrea Ruffino è allettato dalla proposta della Val d'Aveto, mentre suo fratello Luca è diretto al Moneglia. SAMMARGHERITENSE. Tutto pronto per il raduno del 4 agosto al "Broccardi". Negli ultimi giorni si sono registrati solo movimenti minori: tesserato il por-

tiere Nora dalla Lavagnese via Entella, mentre è sfumato il pari ruolo Ferrante del Sori, società che avrebbe sparato troppo per il cartellino del giovane estremo difensore. Presi anche Nigro e Mauro, entrambi del '96 sempre dall'Entella. In uscita il portiere in prova Zedda è tornato in Sardegna e Gardella è stato dirottato al Leivi.

SESTRESE. Manca solo la firma per il ritorno di Christian Vavalà, fantista del '90 fermo da nove mesi per un tremendo infortunio. Il giocatore ha un grande curriculum alle spalle avendo giocato nella Sambenedettese, Asti e Valle d'Aosta. I verdi piazzano il portiere del '94, Dondero, al San Cipriano, e il tandem Bonazzi e Saracco all'Agv in via definitiva.

ANDREA BAZZURRO